

Prezzo d'Associazione

Adesso e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 28
id. semestre	17
id. trimestre	10
id. mese	3

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno a 10 centesimi.
I manoscritti non si ritirano.
Una copia in tutto il regno a 10 centesimi.
I manoscritti non si ritirano.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 60 — In terza pagina sopra la firma (notiziario) — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cont. 40 dopo la firma del gerente cent 80 in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8. e 4. a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del **OTTAVIO ITALIANO** via della Posta 16 Udine.

I Progressi del Socialismo

Con molto acume il *Journal des Débats* ravvisa il maggior pericolo del socialismo non tanto nel cresciuto numero dei suoi seguaci, quanto nell'organizzazione ognor più abile e poderosa delle sue forze.

Porgono argomento alle meste ed inquiete riflessioni del gran foglio liberale dottrinario di Parigi le circostanze del recente sciopero di Angers. « Questi scioperi, scrive esso, avvengono oramai sotto l'ispirazione della politica, per mezzo di sindacati costituiti sempre più in vere Associazioni politiche, e mercede l'organizzazione dell'esercito socialista rivoluzionario, che ha oggi le sue truppe regolari e i suoi quadri, ed estende le sue operazioni su tutti i punti del territorio ». Si vede da ciò, che può applicarsi anche alla Francia quanto dicevamo ieri sulla *mobilizzazione dell'esercito socialista* nel Belgio.

Ultimamente si sono visti qua e là scioperi grandissimi scoppiare ad un tratto, senza cause determinanti ben precise, senza precedenti conflitti tra operai e padroni. Poi, come d'improvviso sorsero, così rapidamente cessarono, gli operai tornarono tranquillamente al lavoro, e di que' colossali scioperi non rimase in breve più traccia alcuna.

Che è questo? Lo diremo in due parole: sono gli esperimenti di *mobilizzazione* del socialismo; sono le *grandi manovre* del suo esercito. Evidentemente alla testa del movimento vi sono uomini di grande abilità ed energia, che si sono costituiti in vero governo delle moltitudini operaie, organizzate militarmente.

Per poco che questo lavoro si accresca e si assodi, da un momento all'altro, per un rapido e ardito colpo di mano, l'Europa stupelatta potrà apprendere che il tale o tal altro governo è stato un bel mattino sostituito dal *Sindacato operaio* di Parigi, di Londra, di Berlino o di Bruxelles!

Però i capi del movimento socialista hanno anche da fare i loro conti cogli impazienti e coi frementi del proprio partito, le cui impudenze e brutalità potrebbero guastare loro le uova nel paniere, ed appiccando la zuffa prima che tutto l'esercito socialista sia preparato, rimarrebbero soccombenti, non senza dar tuttavia molto filo da torcere ai governi costituiti, e, ciò che è peggio, accumulando disastri e rovine sulle misere popolazioni.

Il *Journal des Débats*, le cui sgomentate querimonie ci hanno offerto l'occasione di fare le precedenti riflessioni pur troppo ovvie, logiche e chiare, fondate sulla ineluttabile evidenza dei fatti, termina lamentando la *mollezza* delle autorità pubbliche.

Tutti constatano questa mollezza e fiacchezza dei governi di fronte ai progressi del socialismo, ma quanto a noi — così l'egregio *Corriere Nazionale* — non possiamo affatto stupircene. I governi d'oggi sono impotenti e disarmati di fronte all'esercito socialista. La repressione materiale non basta a vincere e soffocare lo sviluppo delle idee; tanto meno poi basta, quando chi vorrebbe reprimere, ha nei suoi propri principi la sorgente di quelle idee, il cui sviluppo e progresso lo spaventa, e di cui mira a distruggere le conseguenze pur conservando le cause.

L'idea sociale cristiana è sola potente ed efficace a dare un indirizzo morale, giusto e saggio alla corrente democratica dei tempi nostri. Livi è la salvezza; ma osteggiando da una parte il cristianesimo, mentre dall'altra si pretende soffocare il socialismo, si fa opera contraddittoria, e si aumenta a mille doppi il pericolo delle catastrofi, che minacciano la società moderna.

A proposito della rivista

La rivista inviata ai Prati di Castello, lunedì scorso, ha fatto andare in visibilo quasi tutti i giornali « intangibilisti » che

hanno esaurito il vocabolario degli elogi per l'esercito.

Siccome sta bene ascoltare anche l'altra campana, così crediamo opportuno riportare dall'*ultra-liberale Italia del Popolo* del 27-28 aprile il seguente brano d'una corrispondenza romana:

« L'Italia, a gran fatica ha raccolto 12.000 uomini, quanti appunto sfilano, mentre noi scriviamo, sotto gli occhi dei sovrani e del popolo. Si sono fatti venire da lontano, si sguarnirono città e borgate, si racimolarono con fatica immensa facendo un reggimento solo di due, talvolta di tre, perché le unità tattiche non sembrassero addirittura ridicole. Imperocché volendo mantenere un grande esercito, promuoverne sempre gli ufficiali ed assottigliare o per lo meno mantenere in angusti limiti la spesa, si riesce appunto a questo risultato: di avere un esercito tanto assottigliato, tanto disorganizzato, da potersi dire una illusione di esercito.

« Per questo, mentre esso sfila, la mente nostra è travolta dalle più gravi considerazioni, e noi dobbiamo mettere nelle feste una nota oscura. Del loro risultato ralleghiamoci dunque adagio. Se, tolgalo lo stellone d'Italia, noi fossimo ora trascinati ad una guerra, non avremmo né denari né uomini, non sapremmo né come trovare i denari né come mettere assieme un esercito. Se tanta fatica durò il ministero della guerra per mettere assieme poche migliaia di uomini da parata, come mai, come mai potrebbe raccogliere le centinaia di migliaia necessarie all'azione? »

Lo scrittore radicale invita in fine i rappresentanti della nazione a pensarvi.

Ma se sono trent'anni che ci pensano, per arrivare a questo bel risultato?

LE MAGRE CONSOLAZIONI DI CRISPI

Descrivendo la festa diurna tenutasi mercoledì nei giardini del Quirinale, il *Corriere della Sera* ci informa che il *lion* della giornata fu Crispi: tutti dall'Imperatore all'ultima principessa italiana si intrattenero con lui. Il colloquio più cordiale lo ebbe colla Maria Pia. L'imperatrice, scorto Crispi che parlava con un gruppo di persone, fece dieci o dodici passi per raggiungerlo, stese la mano, ma Crispi distratto non vide. Finalmente scorto, forse colla coda dell'occhio, una mano protesa, Crispi continuando, la strinse senza volgersi a parlare. Ma l'imperatrice, con una risata argentina, esclamò: *Monsieur le chevalier!*

Crispi si volse e scorto l'imperatrice attraverso gli occhiali neri, si profuse in scuse inchinandosi cavallerescamente, baciandole la mano e trattenendosi in cordiale colloquio. Udivasi l'imperatrice parlare secoliti in francese con accento leggermente teutonico.

Notossi come già erasi notato alla serata di gala all'Argentina, che Crispi in questi ultimi tempi non ha il migliore aspetto né l'antica vivezza dello sguardo.

Queste sono state le consolazioni di Francesco Crispi, durante le feste per le nozze d'argento. Una cosa un po' magra certamente, se si confronta colla lunga visita di Rudini all'Imperatore di Germania, e tanto più poi quando si ricorda il viaggio di Guglielmo II a Roma nel 1888, quando Crispi era nel meglio della sua dittatura. Ma oggi le cose sono un pochino mutate, specialmente dopo quelle benedette *imprudenze* con Cornelio Herz...

IL PELLEGRINAGGIO OLANDESE

Il pellegrinaggio olandese che giungerà a Roma ai primi del mese corrente sarà presentato al Santo Padre da Monsignor Leyten, Vescovo di Breda, e da Monsignor Van de Ver, Vescovo di Bois-le-Duc e sarà composto di oltre 250 pellegrini.

Questo pellegrinaggio offrirà in dono al Santo Padre uno stupendo album conte-

nente un indirizzo in latino i cui caratteri saranno impressi in oro. Intorno ai fogli vi sono elegantissimi ornati di rose in oro racchiuse in nastri dai colori pontificii. La legatura è in seta moirée bianca; la prima pagina contiene una bellissima incisione rappresentante la tiara papale e lo stemma gentilizio del Santo Padre. Sul frontispizio porta la seguente iscrizione: *Catholici Neerlandiae — Sanctitati suae — Leoni Papae XIII — Aurea Episcopi corona — decorato.*

L'album è tutto lavoro di artisti olandesi e sarà presentato al Papa dai Vescovi Olandesi unitamente all'offerta che i cattolici dei Paesi Bassi deporranno ai piedi di Sua Santità.

I principi di Bulgaria

E' attesa con molto interesse la riapertura del Parlamento bulgaro.

Questo fatto assume una grande importanza poichè alla seduta inaugurale assisterà il Principe Ferdinando colla sua novella sposa. Anzi vuolsi che il Principe pronunzierà un discorso che ritenesi dovrà essere la esplicazione dei concerti presi dallo Stambuloff durante il suo soggiorno a Vedonne ed in seguito alle interiste avute col Kalnoky ed alla udienza col l'Imperatore d'Austria-Ungheria.

Nei circoli diplomatici si è persuasi che mai come ora il Governo austriaco ha dimostrato le sue favorevoli intenzioni per un definitivo assetto della questione bulgara e il linguaggio che a tal riguardo tengono i fogli russi comprova sempre più che l'azione governativa è specialmente diretta a controminare le complicazioni che i recenti avvenimenti della Serbia potrebbero sollevare.

Intanto si ha da Sofia che colà si preparano le più festevoli accoglienze per l'arrivo degli augusti sposi. Le generali dimostrazioni d'onore che si stanno organizzando saranno una non dubbia manifestazione dell'affetto che ha saputo acquistarsi il giovane Principe, coll'energia del carattere e pel vivo interesse dimostrato a vantaggio di quel paese, mercede sua quasi completamente strappato alle incessanti agitazioni che lo sconvolgevano.

Francesi e Tedeschi al 1.º di maggio

Il deputato tedesco Bebel ha inviato al *Socialiste* di Parigi una lettera, nella quale invita gli operai francesi ad unirsi ai fratelli d'oltre Vosgi « per dimostrare ai popoli dell'Europa, gemiti sotto il giogo capitalista e militare, onde abbiano ad aspettare la liberazione dei mali che li opprimono ». Alludendo alla guerra del 1870, il Bebel scrive:

« Noi sappiamo ora chi abbia provocata quella guerra sanguinosa, ed a quale fine fosse intesa. Ma sappiamo altresì ch'essa fu la conseguenza del sistema economico e politico che regnava allora e che purtroppo regna tuttora in Germania ed in Francia. Ma il più triste risultato di quella guerra fu ch'essa rese mortali nemici i due primi popoli civili del continente europeo. Da 22 anni, tale inimicizia pesa come una montagna sul petto dell'Europa, fonte di spaventevoli oneri militari sempre crescenti e così schiaccianti oggimai da annientare tutte le forze nazionali, opponendo il più fiero ostacolo all'ulteriore sviluppo dell'incivilimento umano. »

Il Bebel dice, poi che tali odi sono alimentati ad arte dalle classi dirigenti, di ambedue i paesi, ma che il primo dovere delle classi operaie tedesche francesi è di affermare solennemente la solidarietà d'interessi dei due popoli. Il 1.º maggio dovrebbe servire ad una manifestazione di fratellanza: in Germania per i Francesi, ed in Francia per i Tedeschi, perchè quelli e questi uniti decideranno le sorti del socialismo nel continente.

ITALIA

Ferrara — I funerali del Cardinal Giordani — Venerdì ebbero luogo i funerali del Cardinal Giordani. Le Autorità civili e militari presenziarono le cerimonie funebri nella Cattedrale. Ufficiavano il Cardinale Galeati di Ravenna e quattro Vescovi, cioè quelli di Rimini, Radiopoli, Cervia e Zama.

Assistevano ai funerali una compagnia di linea un plotone del treno, tutte le autorità, nonché immensa folla.

Piacenza — Partenza di missionari — Confortati dalla benedizione del S. Padre e dalla parola di monsignor Vescovo, sono partiti per l'America del Sud altri due missionari dell'Istituto *Cristoforo Colombo*.

Essi sono il m. r. R. D. Giovanni Clemicinski della diocesi di Polko in Polonia, e il m. r. P. Riva della diocesi di Verelli. Sono accompagnati dal r. P. Vicentino Superiore Provinciale di New York. Benchè affatto privata, la cerimonia che precede la partenza riuscì commoventissima.

Roma — I funerali del cardinal Sepiacci — Il trasporto funebre dell'Em.mo Cardinal Luigi Sepiacci ebbe luogo venerdì, alle 4 pom., in forma privata.

La salma fu trasportata nella chiesa di Sant'Agostino, dove, alla mattina alle 11, ebbero luogo solenni funerali.

Pontificò la Messa mons. Carmini, Vescovo di Martinica (Antille) e diede l'assoluzione al tamolo l'Em.mo Cardinal Decano.

ESTERO

Austria-Ungheria — Da Costantinopoli a Parigi in velocipede — E' giunto da Costantinopoli, in velocipede, il tenente francese Goujet, del 23.º fanteria. E' partito da Costantinopoli il 20 di marzo. Da Filippopoli a Sofia dovette andare a piedi, essendogli rotto il bice. Da Budapest a Vienna impiegò tre giorni. Ora si riporrà in via per Parigi.

Francia — Una esecuzione capitale — Giovedì sera il carnefice Deebie arrivò a Morlaix per procedere all'esecuzione della condanna capitale pronunciata contro certo Cambot il quale nel maggio dell'anno scorso assassinò a scopo di furto una donna ed i suoi figli a Tanguy.

L'esecuzione ebbe luogo venerdì mattina. Alle quattro e mezzo il direttore delle carceri svegliò il condannato, annunciandogli che il suo ricorso di grazia era stato respinto. Il condannato ascoltò tale notizia con bastante sangue freddo.

« Mio Dio! esclamò egli — me lo sono meritato! »

Quindi domandò di confessarsi il che, naturalmente gli venne concesso. Ascoltò la messa col massimo raccoglimento; quindi, dopo l'estrema unzione, si tuffò nel patibolo con passo fermo.

Gli aiutanti del carnefice gli offsero dei cordiali e vollero sostenerlo mentre s'avviava al funebre palco; ma Cambot rifiutò il loro aiuto.

Alle 5 e tre quarti tutto era finito.

Inghilterra — Attentato contro Gladstone — Un certo Enrico Townsend, di 35 anni addetto all'ufficio dell'aragiano Sheffield uno dei più fanatici orangisti, si mise in testa di assassinare Gladstone, da lui considerato, come traditore della patria. Armato di un revolver a cinque canne, egli da parecchie ore aspettava Gladstone nelle vicinanze di Downing Street.

L'altra sera mentre s'andava per Downing Street, un *police* gli gridò che non poteva uscire dall'altra parte della via. Il Townsend, assalito dall'idea omicida, credendo di trovarsi dinanzi agli occhi Gladstone, scaricò un colpo contro il *police*.

Arrestato dichiarò che il colpo non era diretto contro il *police* e che era stato uno sbaglio. Il magistrato rinviando il processo ad una settimana e ai giornalisti espresse l'opinione che Townsend sia un demone. Gli venne trovato nelle tasche un diario nel quale scriveva le sue impressioni sulla seduta nella Camera durante la discussione dell'*Homes rule*: vi registrava a preferenza le parole violente del colonello deputato Sanderson.

Fortunatamente Gladstone, il quale aveva pranzato in casa del deputato gallese Roudel, era già entrato da mezz'ora.

Russia — Contro il treno dello Zar — Durante il viaggio dello zar nel suo si radunarono presso Charkoff centinaia di contadini per fare una dimostrazione in causa dell'orribile miseria che li travaglia. Essi si posero sui binari aspettando il treno imperiale.

Accorse la truppa per disperderli ma i disgraziati si rifiutarono di sgomberare. Avvenne un conflitto in cui i contadini lanciacono dei sassi ai soldati i quali spararono.

Furono anche gettate pietre contro il treno imperiale, che intanto era sopraggiunto. Senonchè i disperati mischi rimasero sui binari, il treno che veniva a gran velocità passò loro sopra. Dieci contadini rimasero stracolati. Altri trentatré furono uccisi dalle lancia. Quindici soldati morirono in seguito alle sabbate.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 1 MAGGIO 1893 —

Udine-Riva Castello-Alessa sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 14.2
Min. Ap. notte 11.4
Barometro 751
Stato atmosferico — Vario piovoso
Vento
Pressione Crescente

Jeri — Vario

Temperatura: Massima 22.8 Minima 10.4
Media 16.27 Acqua caduta mm. 4
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 4.45 Leva ore 7.53 p.
Passa al meridiano 11.53.45 Tramonta 4.40 a
Tramonta 7.3 Età giorni 15.9
Fenomeni:

Dal bollettino militare

Detramal, capitano nel forte di Osoppo
fu collocato a riposo.

Chiaso, tenente colonnello medico nel
l'ospedale di Udine, fu nominato direttore
di quello principale di Ancona.

Esami di licenza liceale

A quanto pare negli esami di licenza
liceale si abolirebbe la prova sentita di ma-
tematica rimettendo la traduzione dal latino
all'italiano, ed abbandonando quella dal-
l'italiano al latino.

Per l'applicazione dell'amnistia

Una circolare del guardasigilli detta le
norme per l'applicazione dell'amnistia del
22 aprile. Distingue i casi di amnistia da
quelli d'indulto, e dice che il beneficio di
amnistia e l'indulto si applica singolarmente
per ciascun reato, quindi ne godono anche
le persone colpevoli di più reati per tutti i
reati. La circolare contiene altre regole per
l'interpretazione del decreto.

Per combattere la fillossera

Allo scopo di evitare gli inconvenienti che
derivano dalla varietà e dalla molteplicità
delle disposizioni per combattere la fillossera
e la peronospora il ministro Lacava sarebbe
intento a studiare un progetto di legge or-
ganica complessiva da presentarsi alla Ca-
mera nella imminente riapertura della ses-
sione parlamentare.

Notizie delle Campagne

Le notizie sull'andamento della campagna
riferibili alla seconda decade di aprile, si
possono così riassumere: la siccità conti-
nuata ha recato gravi danni specialmente al
nord e al centro ai foraggi, dei quali in
molti luoghi è perduto il primo taglio. Sof-
frono pure i legumi; e in qualche luogo
anche il frumento incomincia a intristire;
esso però in generale è ancora bello e pro-
mettente. Nel continente meridionale e in
Sicilia le piogge benché scarse, migliora-
rono assai lo stato della campagna. Le viti
e gli alberi da frutta sono belli dappertutto
e promettono molto.

Ai viticoltori

Il ministero di agricoltura comunica al-
l'Agenzia Stefani:

In diverse località dell'Italia settentrio-
nale e centrale è caduta la desiderata acqua
nei due decorosi giorni. In molte regioni della
penisola la temperatura ha toccato il limite
a cui germinano le spore iberranti della
peronospora. E' quindi possibile lo sviluppo
della malattia sui giovani pampini e sui
grappoli, specialmente dove è stata poca la
quantità dell'acqua caduta; è necessario
pertanto che i viticoltori applichino fin d'ora
i noti rimedi antiperonosporici.

Onore al merito

Illegio, 1 maggio 1893.

Anche tenendo conto della modestia d'un
bravo artista, non si può far a meno di
encomiarne i suoi lavori ed additarli al
pubblico a titolo di sincera e grata testi-
monianza.

E Francesco Elia da Gemona nel mese
decorso ha lavorato e collocato a posto
nella Ven. Chiesa filiale d'Illegio un alta-
rino che è una delizia a vederlo. La cor-
rettezza ed eleganza del disegno, i marmi
finissimi, la perfezione del lavoro ne sono
i suoi pregi. La mitezza poi del prezzo,
unita ai pregi sopra ricordati, vuole giu-
stamente un attestato di plauso e grati-
tudine.

LA COMMISSIONE

Gio. Batta Piemonte Plevano — Scarsini Giu-
seppe — Bubisutti Antonio — Scarsini Gio.
Batta.

Viaggiatori di commercio in Sviz-
zera

Dal 1.º gennaio 1894 i viaggiatori di
commercio in Svizzera devono procurarsi,

dalle autorità del primo cantone che attra-
versano entrando nello stato, una speciale
licenza, che è rilasciata dietro pagamento
di una tassa e dietro esibizione della carta
di legittimazione che al viaggiatore viene
rilasciata dalla Camera di commercio del paese
di origine. La tassa è di lire 150 per un
anno e di lire 100 per sei mesi; abbia il
viaggiatore o non abbia seco campioni, tratti
con commercianti o con privati. Questo nel
caso di viaggiatori di case appartenenti a
nazioni le quali come l'Italia hanno con la
Svizzera una convenzione commerciale che
assicura loro il trattamento della nazione
più favorita.

Per gli altri Stati invece, e così per la
Francia, la tassa è la seguente:

Se il commesso viaggiatore tratta affari
soltanto con commercianti, lire 300 per sei
mesi e 500 per un anno.

«Le carte di legittimazione rilasciate
«dalle Camere di commercio sono stese in
«carta da bollo da cent. sessanta»

Gara fotografica

Il Club Ignoranti, sede di Venezia, av-
verte i signori fotografi professionisti e di-
lettanti di aver pubblicato, per esteso e con
ogni dettaglio, il programma definitivo per
la prossima gara fotografica. Tutti coloro
che desiderassero averne copia possono tro-
varla a Venezia gratis al negozio Ceso
Mantovani in Merceria.

Coll'invio di un semplice biglietto da vi-
sita, averne indicato l'indirizzo, e diretto
al Club, sarà a volta di corriere rimesso,
alla persona segnata, il programma di cui
sopra.

Corse al trotto a Trieste

La «Società delle Corse di Trieste» ha
pubblicato il programma per la Riunione di
primavera 1893 che avrà luogo nell'ipo-
dromo di Montebello.

Le corse principiano alle ore 3 1/2 p.

Primo giorno. Domenica 28 maggio.

1.ª corsa. — Corsa d'Inaugurazione. Prem-
io franchi d'oro 1500. — Per cavalli e
cavalle di qualunque età e paese. I. premio
fr. 800, II. premio fr. 400, III. premio fr.
200, IV. premio f. 100. — Entratura fi-
orini 15, metà forfait.

2.ª corsa. — Corsa Montebello. Premio
franchi d'oro 2500. — Per stalloni e ca-
valle di qualunque età nati ed allevati
in Austria-Ungheria, Germania ed Italia.
— I. premio f. 1400, II. premio 600, III.
premio f. 400 — Entratura fiorini 25, metà
forfait.

3.ª corsa. — Corsa del Ministero. — (Le
proposizioni di questa corsa verranno no-
tificate a suo tempo).

4.ª corsa. — Corsa d'incoraggiamento.
Premio franchi d'oro 1000. — Per cavalli
e cavalle di qualunque età e paese che non
abbiano raggiunto un record di 1.50 al chi-
lometro. — I. premio f. 500, II. premio
f. 300, III. fr. 200. — Entratura fiorini 10,
metà forfait.

Secondo giorno. Giovedì 1.º giugno.

1.ª corsa. — Grande Corsa Internazionale
Trieste. Premio franchi d'oro 5000. — Per
cavalli e cavalle di qualunque età e paese.
I. premio fr. 3000, II. premio fr. 1500, III.
premio fr. 500. Entratura fiorini 50, metà
forfait.

2.ª corsa. — Corsa Monte Muliano (Corsa
d'Allevamento). Premio franchi d'oro 2500.
— Per stalloni e cavalle nati ed allevati
nella Monarchia Austro-Ungarica dell'età
di 3 e 4 anni (nati negli anni 1889 e 1890).
I. premio fr. 1250, II. premio 650, III.
premio fr. 400, IV. premio fr. 200. Entra-
tura fiorini 25, metà forfait.

3.ª corsa. — Corsa di Parigi. Premio
franchi d'oro 2000. — Per cavalli e cavalle
continentali di qualunque età. I. premio
fr. 1200, II. premio fr. 500, III. premio fr.
300. Entratura fiorini 20, metà forfait.

Terzo giorno. Domenica 4 giugno.

1.ª corsa. — Corsa Internazionale Orloff-
Benger. Premio franchi d'oro 2500. — Per
cavalli e cavalle di qualunque età e paese
che si sono iscritti nella Grande Corsa In-
ternazionale Trieste di questa riunione, e-
clusi i vincitori del I. e II. premio. — I.
premio f. 1200, II. premio f. 600, III. pre-
mio f. 400, IV. premio f. 300. Entratura
fiorini 25, metà forfait.

2.ª corsa. — Corsa Miramar, Handicap.
Premio franchi d'oro 1400. — Per cavalli
e cavalle di qualunque età e paese. — I.
premio f. 800, II. premio f. 400, III. pre-
mio f. 200. — Entratura fiorini 14, metà
forfait. — Dalle entrate e forfaits f. 100
al quarto.

3.ª corsa. — Corsa del Litorale. Premio
franchi d'oro 1700. Per cavalli e cavalle
nati ed allevati nelle provincie del Litorale
Austriaco (Trieste, Goriziano ed Istria) del-
l'età di 3 e 4 anni (nati negli anni 1888,
1889 e 1890). I. premio fr. 800, II. premio
fr. 400, III. premio fr. 300, IV. premio
fr. 200. — Entratura fiorini 17, metà
forfait.

4.ª corsa. — Corsa di Consolazione, Han-
dicap. Premio franchi d'oro 1000. — Per
cavalli e cavalle di qualunque età e paese
che presero parte alle Corse della presente

riunione esclusi i vincitori del I. e II. pra-
mi. — I. premio fr. 500, II. premio fr. 250,
III. premio fr. 150, IV. premio fr. 100. —
Entratura fiorini 10, metà forfait.

Contro la difterite

Il dott. Stahaut di Parigi dichiara di
avere scoperto nel petrolio greggio un ri-
medo sicuro contro la difterite. Sopra 70
casi, 30 ne curò col metodo vecchio e un
terzo degli ammalati morirono; con gli
altri 40 applicò la cura del petrolio greg-
gio ed ottenne una guarigione radicale.

Detta cura non presenta nè difficoltà, nè
pericolo, poichè basta fare, ogni ora pen-
nellature sulle mucose colpite con un pen-
nello leggermente bagnato nel petrolio,
evitando di farlo penetrare nei bronchi.

Tale semplice operazione ha per imma-
diato risultato di distaccare prima e poi di-
struggere le false membrane formatesi.

Concorso letterario

Presso il R. Istituto Lombardo di scienze
e lettere in Milano è aperto un concorso
per una «Storia del regime parlamentare
dell'attuale regno d'Italia; difetti, cause
e rimedi». Il premio è di L. 5000. La sca-
denza è al 31 dicembre 1895.

Tutti possono concorrere, eccetto i mem-
bri effettivi di detto Istituto, con lavori
inediti in lingua italiana, i quali dovranno
esser trasmessi, franchi di porto, alla Se-
greteria del R. Istituto Lombardo di scienze
e lettere, nel palazzo di Brera in Milano
e, giusta le norme accademiche, saranno
anonime e contraddistinte con un motto
ripetuto su una scheda suggellata, conte-
nente nome, cognome e domicilio del-
l'autore.

Il lavoro premiato resta di proprietà
dell'autore, il quale dovrà farlo stampare
entro un anno e darne 50 esemplari alla
Segreteria dell'Istituto; dopo di che sol-
tanto potrà ritrarre l'importo del premio.

Tutti i manoscritti si conserveranno nel-
l'archivio dell'Istituto, con facoltà agli
autori di farne tirar copia a loro spese.

E' libero agli autori dei lavori non pre-
miati di ritirarne la scheda entro un anno
dalla aggiudicazione del premio.

Per le privative di fabbrica

Il Ministero di Agricoltura Industria e
Commercio con circolare N. 1618 notifica
in data del 31 marzo 1893 che il 1.º aprile
1889 è stato firmato a Roma il trattato di
commercio e di navigazione fra l'Italia e
la Grecia: e che questo trattato interna-
zionale, convertito in legge, è stato appro-
vato con regio decreto 16 aprile 1892.

In virtù di tale trattato i sudditi delle
due nazioni contraenti godranno la stessa
protezione per tutto ciò che concerne la
proprietà dei marchi di fabbrica o di com-
mercio, dei disegni o modelli industriali o
di fabbrica di qualunque specie.

Seguono quindi in detta circolare i rela-
tivi articoli concernenti le condizioni di cui
si compone tale trattato.

Ferimento

A San Pietro al Natissone certo E.
Struzzo d'anni 15, venuto a dverbio per
cose da nulla coi suoi coetanei P. Dalla
Maestra, Coren ed A. Podrecca, passò alle
vie di fatto e s'ebbe una salva di pugni
alla testa che gli produsse varie lesioni ed
una ferita causatagli da un colpo di col-
tello a corta lama, il tutto guaribile entro
otto giorni.

Un bicchiere in faccia

In Corno di Rosazzo, nell'osteria di Lui-
gia Dirano, per futili motivi certo L. M.
scagliava un bicchiere in faccia a L. Pre-
stenti causandogli ferite guaribili in sette
giorni.

Furto

A Cavazzo Carnico Lestuzzi Caterina
penetrata di giorno nella casa aperta e
momentaneamente incustodita di Puppi
Pasqua rubò cinque orecchini d'oro ed
un anello d'argento del valore complessivo
di L. 15.

Bambino annegato

A Valvasone il bambino di anni 4 Bo-
lletto Annibale trastullandosi sulla riva di
un fosso pieno d'acqua vi cadeva dentro
annegandosi.

Incendio

A Bicinicco il 26 p. m. manifestavasi il
fuoco in un mucchio di stamaglie vicine
al fienile di Simonetti Giuseppe. Le fiamme
in breve alimentate dalla facile combu-
stione si propagarono al suddetto fienile
e mercè l'opera pronta dei vicini che po-
terono circoscrivere il fuoco, il danno si
limitò a L. 1000 per il Simonetti ed a
L. 400 al proprietario del fabbricato Cocetto
Gioacchino.

Ignorasi la causa dell'incendio.

Concorso singolare

Il prodigioso preparato del signor A.
Cousseuseau, denominato «Tord Trippe»
ha fatto il suo tempo, esso ha ora degli
emuli terribili nei cani di Enrico Dayve.

Decisamente lo sport si ramifica all'in-
finito. Dopo la lotta dei galli, le corse al
trotto al galoppo ed alle zupi, dopo il cau-
notaggio e il velocipedismo, abbiamo qui
ora un... concorso di cani... per acchiap-
pare i topi. L'idea è carina, vi pare?

Iniziatore del concorso è il suddetto si-
gnor Dayve il quale nei tristi giorni del-
l'assedio del 1870 si assunse la fornitura
di quegli interessanti rosicchianti alle ma-
cellerie di Parigi, contribuendo a mante-
nere la grande città durante l'assedio.

Per unico compenso egli chiese la pri-
vativa di poter dare la caccia ai parigols
(grosi topi di acqua) che vivono negli
égouts (cloache) della metropoli francese.

Ciò gli venne concesso ed eccovi il bravo
Dayve alla caccia dei topi nel sottosuolo
parigino. A che cosa potevano servirgli
quei rosicchianti? Egli li spediva nel Nord
della Francia e nel Belgio ove li adopera-
vano per ammaestrare i bull-dogs alla cac-
cia del topo, l'eterno nemico del contadino
nei tempi del germoglio.

Il Dayve afferma che durante la sua
carriera catturò più di 450,000 rosicchianti.
E' una bella cifra.

Egli darà fra qualche giorno a Parigi
uno spettacolo coi suoi cani ammaestrati.

L'aspettativa è grande.

Elenco degli offeranti
per l'Asilo da fondarsi in Roma

Comune di Reana del Rojale.

Cat. 27. Offerenti a quota libera: Bassi Fran-
cesco cent. 50, Marcelli Antonio cent. 50, Moran-
dini Valentino lire 1, Mauro Giacomo cent. 50,
Croatto Gio. Batta cent. 50, Zenarola Nicolò
lire 1.50, Toffolini Giuseppe cent. 50, Basaldella
Amalia cent. 50, Fabris Leonardo lire 1. Inoltre
altri n. 10 offerenti di somme inferiori a cent. 50
lire 4.50 lire 9.—

Raccoglitore: Foschiani Paolo.

Cat. 12.a: Feruglio dott. Francesco medico

Raccoglitore suddetto. lire 3.—

Cat. 8.a: Piccoli commercianti: Alessi Vincenzo
lire 2, Piccoli Domenico lire 1, Collaone Giuseppe
lire 1, Cossetti Pietro lire 1, Cattarossi Dome-
nico lire 1, Barbarini Giuseppe lire 1, Venuti
Giorgio lire 1 lire 8.—

Raccoglitore suddetto.

Totale lire 20.—

Comune di Martignacco e frazioni.

Cat. 27.a. Offerenti a quota libera: Deciani
nob. dott. Francesco lire 5, Zampal Augusto
cent. 50, Fulvio Francesco cent. 50, Colussi Ignio
cent. 50, Lizzi Innocente c. 50, Angeli Gio. Batta
cent. 50, Deciani Agostino cent. 50, Dolci Orso-
lina cent. 50. Inoltre altri 10 offerenti di somma
inferiore al cent. 50 lire 4.50 lire 11.00

Raccoglitore: Fulvio Francesco.

Cat. 3.a: Commessi di commercio n. 3 a c. 10

Raccoglitore suddetto. lire —.30

Cat. 3.a: Studenti delle scuole elementari

n. 100 a cent. 5 lire 5.—

Raccoglitore: Tassani Pietro, Dolci Orsolina,

Rieppi sac. Carlo, Fontanini Caterina, Mantelli

Giuseppe, Cecutti Giulia

Totale lire 16.30

Comune di Tavagnacco.

Cat. 27.a: Plazzogna Luigi cent. 50, Del Fab-
bro Francesco cent. 50, Nonino d.n Angelo c. 50,
Leoncini Maria cent. 50, Petri Pietro cent. 50,
Petri Tobia c. 50, Sartori Teresa c. 50. Inoltre
44 offerenti di somme inferiori al cent. 5 lire 8.35

Raccoglitore: Plazzogna Luigi, Petri Tobia.

Cat. 2.a: Scuole di Tavagnacco n. 24 a

cent. 5 lire 1.20

Raccoglitore: Bodini Plazzogna Ida.

Cat. 2.a: Scuole di Adegliacco n. 71 a cent. 5

lire 3.55

Raccoglitore: Sartori Teresa, Leoncini Maria.

Totale lire 16.60

Le sofferenze emorroidarie

sono per lo più prodotte dall'erpetismo che
invade la mucosa e le pareti delle vene
che s'irritano e dilatano in modo veramente
eccessivo, dando luogo alle ulcerazioni e al
flusso sanguigno e sieroso.

Le cure locali possono lenire lo spasmo
per qualche tempo, ma non soccorrono in
modo stabile alla penosa situazione degli
infermi se non congiunte all'uso interno
delle vere sostanze antierpetiche. Se ne scel-
sero a tale scopo un gran numero, compresi
i liquori, rob, sciroppi tanto vantati per solo
fine di lucro. Ma quale ingrata sorpresa!...
Non solamente fallirono nell'esito, ma esar-
cerbarono i patimenti dei miseri infermi in
forza de' nocivi elementi mercuriali e jodici,
che contenevano. Il solo Sciroppo depurativo
di parigina composto preparato dal Dott.
Giovanni Mazzolini di Roma, ha sempre
corrisposto in simili casi, liberando d'infir-
mità i pazienti dalle intollerabili mo-
lestie, quante volte venga adoperato a norma
delle prescrizioni e in quantità sufficiente,
attendendosi scrupolosamente al metodo che
si trova avvolto alla bottiglia. Per i suoi
brillanti risultati è l'unico depurativo pre-
miato 14 volte.

«Presso l'inventore — Stabilimento Chi-
mico Quattro Fontane 18, Roma; si vende
la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. —
In un pacco postale entrano due bottiglie
grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70
per l'affrancatura».

Unico deposito in Udine presso la farmacia

G. Comessatti — Trieste, farmacia *Prendini*,
farmacia *Jeromiti*, — Gorizia, farmacia *Pon-*
tini Treviso, farmacia *Zanetti*, farmacia *Reale*
Bindini — Venezia, farmacia *Bötner* farm.
Zampironi.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 23 al 29 aprile 1893

Nascite

Nati vivi maschi 11 femmine 8
» morti » 0 » 0
Esposti » 2 » 2

Totale N. 23

Morti a domicilio

Luigi Serafini fu Francesco d'anni 72 sarta —
Augusto Floreano di Filippo di giorni 13 — Gio-
vanna Franzolini di Antonio di mesi 10 — An-
tonio Moretuzzo di Giovanni di mesi 6 — Lucia
Conti-Zaina fu Giovanni d'anni 62 sarta — Vir-
ginia Stambach di Alessandro d'anni 36 cameriera
— Gioseffa Degano Gremess fu Giacomo d'anni
40 casalinga — Antonia Quarguassi — Cosani di
Gio. Batta d'anni 25 sarta — Gioconda Pangoni
di Giuseppe d'anni 3 e mesi 4 — Giuseppe Bar-
betta fu Pietro d'anni 62 falegname — Domenico
Baldini — Rasa fu Giacomo d'anni 83 casalinga
— Santa Bertuzzi — Galliussi fu Giuseppe d'anni
63 sarta — Giovanni Balducci di Giuseppe di mesi 9.

Morti nell'ospedale civile

Giovanni Castelletto di Gio. Batta 19 agricoltore
— Anna Battistoni — Filutti fu Bortolo d'anni 62
casalinga — Maria Picco — Floreani fu Giovanni
d'anni 84 casalinga — Valentino del Fabbro
d'anni 49 braccante — Dolores Selci di giorni 24
— Emilia Verletti di giorni 11 — Maria Treppo —
Petrosi fu Mattia d'anni 64 contadina — Antonio
Passera fu Pietro d'anni 39 agricoltore — Teresa
Verettoni Berghini fu Gio. Battista d'anni 81
casalinga.

Morti nella casa di Ricovero

Michele Venturini fu Luigi d'anni 74 veterinario.

Morti all'ospedale militare

Bartolo Panico di Giuseppe d'anni 22 soldato
nel 55 Regg. fanteria.

Totale N. 24

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Giuseppe Trevisani impieg. privato con Anna
Moro casalinga — Domenico Della Rossa facchino
con Amalia Comin casalinga — Pietro Moreal
agricoltore con Maria Sgubino contadina — Avv.
Pietro Lonati Giudice Del Tribunale con Leuzia
Bardusco agiata — Giuseppe Zilli facchino con
Rosa Zenarola contadina — Gentile Magrassi fur.
magg. di fant. con Rosa Rustici civile — Vittorio
Piano facchino con Rosa Piano contadina — Sante
Picco impiegato con Amalia Barberis civile.

Pub. licazioni di matrimonio

Protesio Gervasio oste con Angela Candussio
ostessa — Vittorio Adami impieg. ferr. con Rosa
Gattoli civile — Marco Mauro calzolaio con Maria
Florit setajola — Alberto Raffalli chirurgo den-
tista con Santa Fant casalinga.

Diario Sacro

MARTEDÌ 2 Maggio — s. Anastasio.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Ieri l'altro, 29 aprile, alle ore 9 ant.
la Santità di Nostro Signore ha ricevuto
in solenne udienza il Pellegrinaggio della
Lorena.

Sua Santità faceva ingresso nella seconda
leggia di Raffaello, dove erano convenuti
i pellegrini, circondato dalla Sua Nobile
Corte, dai componenti il Comitato per le
feste giubilari, ed accompagnato dall'E.mo
e R.mo Signor Cardinal Rampolla.

Sedutosi il Santo Padre in trono, l'ill.mo
e R.mo Monsignor Fieck, Vescovo di Metz,
ha letto un affettuosissimo indirizzo, al
quale Sua Santità rispondeva con un bel-
lissimo discorso in lingua francese.

Dopo che il Santo Padre ha impartita la
Benedizione Apostolica. Gli è stata umiliata
un'offerta per l'Obolo di S. Pietro, nonché
un ricchissimo album rilegato in bianco,
sul quale a lettere d'oro leggesi la scritta:
« A Leon XIII la Lorraine catholique »
contenente le opere di pietà fatte nella
diocesi di Metz, e le vedute della città
medesima artisticamente miniate.

Da ultimo quei pii pellegrini, in numero
di 300, dopo aver a lungo acclamato il
Santo Padre, hanno sfilato dinanzi a Lui
baciandone la mano.

Terminata l'udienza, la Santità Sua riti-
ravasi nel Suo privato appartamento.

— All'una pomeridiana erano ammessi
all'onore della Pontificia udienza i pelle-
grini Alsaziani, in numero di oltre 500.

Il Santo Padre, faceva ingresso nella
Galleria delle Carte Geografiche vivamente
acclamato. Lo accompagnavano, oltre la
Sua Nobile Corte e i componenti il Comi-
tato delle feste giubilari, gli E.mi e R.mi
Signori Cardinali Vannutelli Serafino, Ruffo-
Scilla, Mocenni e Macchi.

Appressatosi al trono l'ill.mo e R.mo
Monsignor Fritzen Vescovo di Strasburgo
leggeva un divoto indirizzo, al quale il
Santo Padre rispondeva colla sua solita
bontà.

Dopo aver il Santo Padre impartita ai
presenti la Benedizione Apostolica, ha am-

messi a baciargli la mano i capi del pel-
legrinaggio, i quali hanno presentato un'of-
ferta per l'Obolo di S. Pietro.

In seguito Sua Santità ha preso posto
nella portantina scoperta ed è passata in-
nanzi ai pellegrini schierati lungo la vasta
galleria, dando loro a baciare la mano, ed
intrattenendosi paternamente con loro.

Terminato il ricevimento Sua Santità ha
fatto ritorno nelle Sue stanze private.

— Ieri, 30 aprile, IV Domenica dopo
Pasqua, nell'Aula soprastante al portico
della Basilica Vaticana, alle ore 10 ant.,
ebbe luogo la solenne Beatificazione dei
venerabili Servi di Dio: Rodolfo Aquaviva,
Alfonso Paceco, Antonio Francesco, Pietro
Berno, sacerdoti, e Francesco Aranea, Fra-
tello coadiutore, Martini della Compagnia
di Geù.

Alle 5 pomeridiane, la Santità di No-
stro Signore è discesa nell'Aula per vene-
rarvi i novelli Beati.

Il Papa all'Imperatore

Il comm. Visconti, direttore dei musei
vaticani, per incarico del Papa, ha rega-
lato all'imperatrice di Germania un'anfora
etrusca e una pergamena del 1300.

La gita dei Sovrani a Pompei

I Sovrani italiani e tedeschi col principe
di Napoli, il duca degli Abruzzi e loro
seguiti, accompagnati dai ministri Martini,
Lucava, Rattazzi e dal sotto-segretario di
Stato Ronchetti sono partiti ieri l'altro
alle 9,15 ant. per Pompei con treno reale
che moveva dall'arsenale per la via della
marina.

Il treno reale recante i Sovrani italiani
e tedeschi, il principe di Napoli e il duca
degli Abruzzi, dappertutto lungo la via fu
accolto con calorose ovazioni.

Il treno giunse a Pompei alle 10,10 ant.
ricevuto al suono degli inni italiano e
tedesco.

I Sovrani e i principi, accompagnati dal
ministro Martini, dal sotto segretario di
Stato Ronchetti, dal direttore del Museo
Nazionale di Napoli De Petro, dal prof.
Sogliano e dall'ingegnere Cozzi, si recarono
anzitutto al Museo trattenendosi lungamen-
te.

Poi visitarono la basilica, il tempio
d'Apollo, il foro civile e i monumenti adia-
centi, cioè il tempio di Mercurio e il ma-
cello prossimo al bagno privato dell'isola
seconda, regione VIII, detto dei Gladiatori.

Quivi la Regina e l'Imperatrice salirono
in una elegante portantina di stile antico
e furono portate alla casa del Fauno.

I Sovrani, i principi e i seguiti la se-
guirono a piedi.

Visitata la casa del Fauno, tutti si dires-
sero per la via di Nola direttamente allo
scavo.

Si fece il primo scavo in una grandiosa
casa dell'isola seconda, regione V. comin-
ciata a tornare alla luce nei primi giorni
del 1892.

Il grande atrio tetrasilo corintio della
maggiore alt'zza finora trovata in Pompei,
circa sette metri, in magnifico e vasto pe-
ristilio con colonne ottagonali racchiudente
il veridario (giardino) la terma annessa
disposta con regolarità quasi tipica di
pianta, offrirono un insieme di casa vera-
mente signorile.

La Regina, l'Imperatrice e le dame sie-
derano attorno al punto in cui si faceva
lo scavo, i Sovrani, i principi e i seguiti
si disposero in circolo. Cominciarono gli
scavi in detta casa e nei punti adiacenti.

Nel peristilio tornò alla luce una tavola
di marmo con braci, due grandi caldaie
di bronzo ed una picciola, otto anfore ben
conservate, una secchia di bronzo con ma-
nico di ferro, vari oggetti di terracotta,
mortai e bottiglie di vetro.

I Sovrani seguivano attentamente gli
scavi, interessandosi molto e parlandone
molto cogli onorevoli Martini e Ronchetti.

Gli scavi durarono circa due ore, poscia
i Sovrani a piedi e le Sovrane in portan-
tina, si recarono per via Stabiana nella
palestra delle terme stabiane, ove sotto
un padiglione fu servito un déjeuner di
cinquanta coperti.

Al ritorno a Napoli lungo la via ferro-
viaria e all'entrata in Napoli, le dimo-
strazioni popolari si rinnovarono accompa-
gnando i sovrani fino alla reggia ove i
sovrani e i principi rientrarono alle 3,30
pomeridiane. L'imperatore ha conferito al-
l'on. Ronchetti la commendata dell'Aquila
rossa.

I Sovrani a Napoli — La loro partenza

Alle ore 10,55 antim. di ieri, i sovrani
tedeschi col seguito si recarono all'acqua-
rium, nella stazione zoologica del profes-

sore Bhorn, al cui mantenimento contribui-
scono i governi italiano e tedesco. I sovrani
visitarono minutamente i lavoratori e le
vasche dei pesci ai quali fu dato il pasto
in loro presenza. Fecero vivi complimenti
al prof. Bhorn per l'attività scientifica
della stazione zoologica, quindi si recarono
alla cappella luterana in via Carlo Poerio
onde assistere al servizio divino. Gran folla
attendeva i sovrani da per tutto lungo il
passaggio acclamandoli.

La Regina e l'imperatrice col duca de-
gli abruzzesi e seguito si recarono alle 2
pom. a visitare il museo, traversando la via
Toledo, sempre vivamente acclamati.

Il Re e l'imperatore in una vettura, la
regina e l'imperatrice in altra, il principe
di Napoli col duca degli Abruzzi in una
terza a tiro a quattro, guidata dallo stesso
principe, si recarono alle 5,30 al corso di
gala in via Caracciolo. La folla in vettura
ed a piedi fu immensa.

I Sovrani d'Italia e di Germania, il
principe di Napoli ed il duca degli Abruzzi,
accompagnati dai ministri Giolitti e Rat-
tazzi, dal generale Pontio Vaglia e loro
seguiti, uscirono dalla reggia alle 8,30
pomeridiane e si recarono alla stazione
percorrendo la via San Carlo la piazza del
Municipio, la via della Marina e la via
Garibaldi. Le truppe della guarnigione fe-
cero ala alla stazione, ove si trovarono tutte
le Autorità civili e militari ed una com-
pagnia di fanteria con musica e bandiera
per rendere gli onori.

Tutte le vie summentovate, per le quali
passò il corteo erano illuminate; ovunque
immensa folla che acclamava continuamente
i sovrani. L'astazione pure era illuminata
ed addobbata con arazzi e fiori.

Nella sala della stazione i sovrani furono
salutati dal suono degli inni italiano e
germanico. Dopo preso commiato, dal prin-
cipe di Napoli e dall'autorità i sovrani te-
deschi partirono alle 9,30 col treno impe-
riale per la Spezia. I sovrani d'Italia ed
il duca degli Abruzzi partirono per la
Spezia alle 10 pom. col treno reale che a
Cancello prese la precedenza sul treno im-
periale. Alla partenza dei treni si rinnova-
rono le ovazioni.

Il Conte di Torino

Avendo l'Imperatore invitato il Conte
di Torino ad assistere alle manovre di ca-
valleria che si faranno alla fine di maggio,
in occasione delle annuali ispezioni, il Conte
partirà verso il 25 di maggio per Berlino,
accompagnato dal maggiore conte di Ro-
bilant e dal capitano De Zigno.

Ieri l'altro sera all'Albergo del Quirinale
il Conte di Torino diede un pranzo ai si-
gnori venuti da Torino a comporre la sua
scorta pel Torneo. Erano 14.

Le feste e la Borsa

Il commento più eloquente alle feste di
questi giorni lo ha fatto la Borsa, con un
ribasso generale di tutti i valori e con un
rialzo del cambio che è arrivato al 4,40.
Se la siccità continua e che l'Italia sia
costretta a provvedersi all'estero di grani,
di bestiame e di fieno, non si sa dove
l'aggio dell'oro potrà arrivare.

Gli utili del Torneo

Si erano calcolati a 70 mila lire gli
utili del Torneo, che doveano andare a
beneficio dell'istituto *Umberto e Marghe-
rita*. Ma stante l'inspieganza del Comitato
un gran numero di biglietti rimase inven-
duto, per cui si teme che il vantaggio di
quello spettacolo si riduca a zero, o a ben
poco.

Grandi ire regnano contro il Comitato,
e dobbiamo aspettarci ora, a feste finite,
delle recriminazioni violente.

Il primo maggio

Oggi non ebbe alcun giornale perchè gli
operai tipografi festeggiano il primo maggio.
Quantunque non si preveda alcun disord.
ne anche vista la moderazione del manifesto
pubblicato dal Comitato delle Associazioni
domani le truppe saranno consegnate.

La questura centrale e le sezioni saranno
rinforzate con soldati e carabinieri. Avendo
il governo proibito la passeggiata operaia
fuori di porta, si radò la passeggiata dal
programma delle Associazioni senza alcuna
pretesta di omaggio alle leggi.

Gravi disordini nel Perù

Gravi disordini si ebbero a deplo-
rarsi a Lima, capitale del Perù, nell'occasione
della presente agitazione elettorale. Tra gli
stabilimenti danneggiati vi è la stamperia
del giornale italiano *La Voce d'Italia*.
Benchè il danno allo stabilimento non sia
stato grave, nè tra gli italiani siavi alcun
ferito, il governo provvide all'arresto dei
colpevoli contro i quali si sta istruendo il
giudizio.

Terremoto

L'ufficio centrale di meteorologia comu-
nica all'*Agenzia Siefani* il seguente di-
spaccio ricevuto dall'osservatorio di Catania:

Ieri alle 2,30 pom. si avvertì una sensi-
bile scossa di terremoto a Patti. La scossa
fu seguita da altre leggere. Nella notte
successiva nuovamente si è confermata la
comparsa della lava nel fondo del cratere
centrale.

Grida sediziose

A Madrid mentre ieri la regina reggente
faceva una passeggiata in vettura, un indi-
viduo ubbriaco si avvicinò alla vettura
proferendo delle grida sediziose. L'indi-
viduo fu subito arrestato.

Congresso ferroviario

Parigi 30 — Il congresso ferroviario
chiuso i lavori. Approvò per la giornata
un maximum di otto ore di lavoro e l'im-
piego esclusivo di agenti francesi. Decise
di organizzare un congresso internazionale
in Francia nel 1894.

TELEGRAMMI

Spezia 30 — E' arrivata la duchessa di
Genova. — Fu ricevuta dal Duca, dal mi-
nistro Racchia e dalle autorità. Giunse
dopo il treno con la deputazione provin-
ciale di Genova, presieduta dall'on. Elia.
— Giunse pure il console di Germania a
Genova, Schnagas.

— Nel pomeriggio il ministro Racchia
ha restituito la visita al duca di Genova a
bordo della nave ammiraglia.

Brindisi 30 — Il principe Danilo del
Montenegro s'imbarcò stamane per le boc-
che di Cattaro diretto a Cattigne.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 29 aprile 1893

Venezia 20	4 37 57 62	Napoli 53	84 19 30 9
Bari 64	61 32 60 5	Palermo 64	83 61 62 53
Firenze 66	20 46 76 13	Roma 12	24 47 71 84
Milano 17	80 65 85 19	Torino 12	65 40 81 19

Notizie di Borsa

20 aprile 1893

Rendita it. god. 1 genn. 1893	da L. 97,10	a L. 97,05
id. id. 1 lugl. 1893	» 94,93	» 94,88
id. austr. in carta da F. 98,30	» 98,50	
id. id. in arg.	» 98,10	» 98,20
Fiorini effettivi da L.	213,75	» 214,50
Bancnote austriache	» 213,75	» 214,50
Marchi germanici	» 127,90	» 128,—
Marenghi	» 20,78	» 20,82

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Libri per il mese di Maggio

(Vedi avviso quarta pagina)

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione

SULLA

VITA DELL'UOMO

fondata in Milano sotto il patronato

degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

PRESIDENTE ONORARIO

LUIGI LUZZATTI ex Ministro del Tesoro

Tariffe Minime

Massima facilitazione nelle condizioni di Polizza.
Premi pagabili anche a rate mensili.
Accordi speciali colla Società di Previdenza e
Cooperazione.

La Popolare è una vera Società di Mutuo Soc-
corso per tutte le classi della Popolazione.

Fra i molti Istituti di Credito che concorsero
alle sottoscrizioni del fondo di garanzia figurano
anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca
Cooperativa Unione.

Rappresentante in Udine e Provincia UGO
FAMEA, Piazza Vittorio Emanuele — Riva del
Castello, 1.

AVVISO

Merceria R. Urbani

(EX STUFFERI)

Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Da-
maschi Broccati con oro, e
senza. Forniture oro e argento
e seta.

Assortimento scotti e stoffe
nere per ecclesiastici.

STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Doccie — Bagni a va-
pore — Bagni elettrici.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOGERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Sannicola, e dei professori e dottori Minich, Stantigati, Panno Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreti, B. Noddi, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacale Licostruente

Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con in pressovi una testa di leone in rosso e nero, e venduto dai farmacisti signori G. Coriessati, Bessero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni



POMELLO

Speciale preparazione

della Farm. POMELLO Longo

Produttore delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da

autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli

Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco

Minisini.

AVVISO

Nel negozio di bandaio ed ottoneio di Daniotti Luigi e Socio, sito in Mercato vecchio N.º 35, trovasi un copioso assortimento di parafulmini, ultimi sistemi perfezionati Franklin ed Andervolt, con doratura a fuoco, e rispettive aste in ferro vuoto, conduttori corda di rame elettrodo, assumendosi riparazioni ed installazioni a prezzi da non temere concorrenza.

Si tiene pure in vendita delle pompe di rame perfezionate, per dare il solfato di rame alle viti.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate
Polvere Enantica
composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2,20
per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.

PILLOLE
DI
CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCEDINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di
Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di taggio aventi azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di
Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole L. 2

presso tutte le Farmacie

Proprietari: Dompè Adami

Farmacisti-chimici

Corso San Celeo, n. 10

MILANO

In UDINE presso le farmacie:

L. Biasoli — F. Comelli.

G. Comessatti. — A. Fabris.



Una chioma folta e fiutante è la barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sign. MASON ENRICO — MINISINI FRANCESCO — MEDICINALI

raccomandati — FABRIS ANGELO — FARMACISTA — MINISINI FRANCESCO — MEDICINALI

in GENOVA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — in PORTOFINO a

sign. CATTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

Stabilimento Balneare Comunale DI UDINE

La Direzione di questo Stabilimento si fa dovere avvisare che col giorno 1 gennaio 1893 è aperto il nuovo Gabinetto idro-elettrico terapeutico col seguente

ORARIO

dal 1 gennaio a tutto Marzo dalle ore 9 ant. alle 2 pom.
1 aprile > Settembre > 6 > al tramonto del sol
1 ottobre > Dicembre > 9 > alle 2 pom.
consultazioni mediche dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

TARIFFA

Un bagno semplice in camerino L. 1,50
Un bagno semplice in camerino con doccia fredda a piccola pressione
Un bagno a vapore
Un bagno medicato L. 1,50 più l'importo del medicinale
Un bagno caldo semplice od a vapore con doccia fredda a forte pressione od immersione in piscina
Mezzo bagno
Mezzo bagno con impacco o con bagno caldo od a vapore o con doccia scozzese
Un impacco
Un impacco con doccia fredda
Un impacco con doccia scozzese
Una doccia fredda a forte pressione
Una doccia scozzese a forte pressione
Un semicupio ad acqua ferma od a doccia fredda
Un semicupio politermico a corrente continua
Un pediluvio politermico
Un bagno idroelettrico
Un bagno idroelettrico medicato L. 5 più l'importo del medicinale
Gli abbonamenti per non meno di 6 bagni, docce ecc. si fanno con lo sconto del 10 p. 0/0, e col ribasso del 20 p. 0/0 se per bagni 12
Agli abbonati a 12 bagni sarà successivamente concesso l'abbonamento di 6 più e con lo sconto del 20 0/0.
Il biglietto è personale ed è valido per giorni 10 se per 6 bagni, per giorni 24 se per 12.
Per cure di lunga durata prezzi da convenirsi

Consulto medico L. 5

Ad ogni singolo bagnante l'amministrazione fornisce la lingerie riscaldata nell'inverno; e cioè un asciugino e 2 asciugamani, od un accappatoio e 2 asciugamani secondo la qualità del bagno, più un piccolo grembiule.

E fatto obbligo ai curanti e bagnanti di provvedersi della coperta di lana per gli impacchi e le cuffie per docce, le quali segnate con tessera saranno debitamente conservate per cura della Direzione.

Nessuno avrà diritto di accedere nel Gabinetto a scopo terapeutico se non in virtù della diagnosi del medico curante, ed alle di cui prescrizione la direzione ottempererà scrupolosamente, salvo modificazioni necessitate dalla stessa in corso di cura.

Per i bagni semplici in camerino e per le brevi docciature fredde a scopo igienico, lascia essere muniti del relativo biglietto d'ingresso

La Direzione.

GIUOCHI

Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della trionfante, lavorati e racchiusi in elegante cassetto con cacciera, L. 6,35

Idem più grande L. 6,65.

Altri giochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi.
Gioco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 69 numeri racchiusi in scatola L. 0,80.

Rivolgersi alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Udine — Tipografia Patronato

Libri per il mese di Maggio

MUZZARELLI P. ALFONSO — Il Mese di Maggio consacrato alla SS. Vergine, con l'aggiunta di ricordi per ogni giorno del mese proposti da S. M. il Cardinale Lucido M. Parocchi vicario di S. S. Leone XIII e d'altre devote pratiche. Libretto di pag. 148 con riquadratura rossa ad ogni pagina, la copia, Cent. 30.

Un nuovo Mese di Maria per il buon popolo di campagna, con aggiunta di canzoncine popolari in lode di Maria. Libretto di pag. 144, Cent. 25.

GEROLA SAC. LORENZO — Il Mese di Maggio consacrato a Maria SS. coll'aggiunta di altre pratiche di pietà. Libretto di pag. 187, Cent. 35.

Id. con doppio corso di meditazioni. Libretto di pag. 388, L. 1.

MARZUCCONI GIOVANNI — Il Mese di Maria compilato dal Missionario Apostolico G. Marzucconi, ucciso dai selvaggi d'Oceania. Libretto di pag. 48, Cent. 25.

BELLASIO — Il Mese del Rosario dedicato a Maria SS. servibile anche nel mese di Maggio. Libretto di pag. 186, Cent. 40.

ROSSI C. — Il paradiso in terra ossia un serto a Maria di preghiere e di lodi. Libretto di pag. 106, Cent. 30.

Brevi meditazioni per ciascun giorno del Mese di Maria. Libretto di pag. 127, Cent. 50.

MINELLI P. LUIGI — Maria maestra e madre dei fedeli. Brevi meditazioni per il Mese di Mariano tratte dalla vita e virtù di Maria SS., con raccolta di varie pratiche di devozione. Libretto di pag. 318, Cent. 75.

Mese di Maria ossia meditazioni sulla vita di Maria Santissima. Libretto di pag. 358, L. 1,50.

VIGNA C. DI C. DI G. — Il Mese dei fiori sacro alla Regina degli Angeli coll'aggiunta di varie novene e canzoncine. Libretto di pag. 168, Cent. 30.

SAVINI D. FERDINANDO — Fiori raccolti nei nostri giardini offerti alla B. Vergine Maria nel Mese di Maggio coll'esercizio delle virtù che ispirano in ordine a Dio, al prossimo, a noi stessi. Vol. di pag. 178, Cent. 50.

BRIGANTI mons. A. — Il Mese di Maggio dedicato alla gloria dell'Immacolata di Lourdes. Meditazioni per ciascun giorno tratte dal mistero con esempi ed analoghi. fioretti. Vol. di pag. 212, Cent. 70.

Novena del Mese di Maggio dedicato ai devoti di Maria Immacolata. Vol. di pag. 24, leg. in mezza tela. Cent. 30.

BIANCHI P. FRANC. SAVERIO — Il Mese di Maria scritto ad uso dei Collegi Convitti e Seminari. Vol. di pag. 216, Cent. 80.

DE VIT VINCENZO — Il Mese e le Feste di Maria. Vol. di pag. 224, Cent. 80.

Dirigere le domande accompagnate dal relativo importo alla Libreria Patronato, Via della Posta 16, Udine.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.